

Le cause di fondo della crisi del cinema

Per l'esercizio i pericoli della specializzazione

I primi dati sull'andamento del mercato cinematografico nel 1977 segnalano un rapido precipitare della crisi che travaglia il cinema italiano. Gli spettatori sono diminuiti di una cinquantina di milioni d'unità, attestandosi attorno ai quattrocento milioni con una contrazione, rispetto al momento di massima espansione (il 1955, con 819 milioni di biglietti venduti), di oltre la metà. Complessivamente, quattrocentocinquanta milioni di frequentatori hanno abbandonato lo spettacolo cinematografico in sala pubblica e la cifra si fa ancora più rilevante se si tiene conto che nello stesso lasso di tempo la popolazione italiana è aumentata di quasi il 15 per cento (sette milioni e centomila unità in più). Se si fa questo calcolo, ci si accorge che la perdita reale patita dal cinema italiano supera il mezzo miliardo.

Il dramma di Shakespeare nell'originale interpretazione di Carmelo Bene



Carmelo Bene con Susanna Iavicoli nel «Riccardo III» e (a destra) in un'altra scena dello spettacolo

ROMA — Sconnesso e inesplicito, più che deformato, è il Riccardo III che ci offre Carmelo Bene: ha manomesso improvvisi, diremmo di natura psicosomatica; ha mostruosi esteriori se la costruisce più tardi, a vista, usando trucchi plateali, o si dichiara quella sostanza teatrale del personaggio e della vicenda, che è una delle chiavi possibili per intendere il testo nella provocatoria edizione odierna.

Tutte mamme e vedove le donne di Riccardo III

I complessi infantili del personaggio contrassegnano la sua ascesa e caduta - Il tema dell'impotenza, che è motivo ricorrente nelle ultime prove dell'attore e regista



Carmelo Bene in un'altra scena dello spettacolo

Le donne sono del resto quanto è qui rimasto, della fitta distribuzione di ruoli che l'opera giovanile di Shakespeare prevede: la madre di Riccardo e duchessa di York; Margherita, vedova di Enrico VI, ucciso da Riccardo; Elisabetta, moglie e poi vedova, anche lei, del fratello di Riccardo, Edoardo IV; Lady Anna, ancora una vedova e ancora (come Margherita) per mano di Riccardo, è destinata pure a sposarlo. Si aggiunge la muta figura (evocata solo a parole, nella tragedia) di Madama Shore, e si aggiunge che l'unica presenza maschile salvata, quella di Buckingham, appare sotto specie d'una serva, confidente e tirapiedi del protagonista, e oggetto delle vucchiere ancellari di lui.

MOSTRE A ROMA

La terra devastata e incenerita di Giovanni Stradone

Giovanni Stradone - Roma, Centro d'arte, La Baraccata, via della Croce, 7; Galleria Russo, piazza di Spagna, 1a; fino al 28 gennaio; ore 10-13 e 17-20.

In contemporanea in due gallerie vicine, Giovanni Stradone presenta a Roma circa cinquanta dipinti datati tra il 1948 e il 1977 che sono la sorprendente conferma di un'espressionista originale che lungo decenni ha mantenuto uno sguardo ben spronato, trepidante e benesplicito, sulla vita. Stradone si rivela, con le sue immagini romane nel primo dopoguerra dipinte secondo una maniera «notturna», visionaria e piena di pathos esistenziale, che andava oltre Scipione e Mafai.

A Milano grande folla in un teatro di quartiere

Duemila persone ogni giorno per vedere «Arlecchino»

Nostro servizio MILANO — Entra in scena Arlecchino, e subito sommerge il pubblico di un torrente di parole sottolineate da una musica efficace. Il coinvolgimento dello spettatore è immediato, e scoppia, irrefrenabile, l'applauso. E così tutti i giorni al Teatro Duse, sino dove, dal 4 gennaio, si rappresenta Arlecchino servito da due padroni di Carlo Goldoni, con la regia di Giorgio Strehler.

Lo spettacolo sospeso a Lugano

Polemiche sul «Volpone»

Gli attori si rifiutano di recitare a causa di una diaria in franchi svizzeri - Una nota del personale dell'ente e una ferma presa di posizione della FILS-CGIL del Teatro di Roma sul senso di responsabilità degli artisti

ROMA — Sulle disavventure del «Volpone», di Ben Jonson, allestito dal Teatro di Roma, regia di Luigi Squarzina, che martedì sera non è andato in scena a Lugano per uno sciopero della compagnia, in seguito ad una diversa interpretazione del contratto, il personale del Teatro di Roma ha emesso un comunicato in cui protesta per l'atteggiamento della Compagnia di Volpone.

Intensa attività a Roma

Musica e teatro nel convento occupato

ROMA — Continua a svolgersi, dinamica e articolata, nel Convento Occupato in via del Colosseo, una quotidiana attività promossa dai centri di formazione artistica e professionale, impegnata in scuole di mimo, di danza, di animazione teatrale, di musica.

Alla guerra come «Via col vento»



ROMA — Sulla scia di alcuni grandi successi stranieri di recente produzione, e nonostante il non proprio esaltante commercio di «Quell'ultimo ponte» di Mac Arthur il generale ribelle, anche l'Italia ha realizzato il suo «kolossal» bellico. Il titolo è il grande attacco. È stato già venduto «a scatola chiusa» un po' ovunque all'estero.

Advertisement for L'EUROPEO magazine, featuring the headline 'L'EUROPEO TUTTI I PRIVILEGI' and 'Treni e telefoni gratis, riduzioni, sconti e indennità speciali. Ecco la graduatoria di questa nuova giungla: in testa la Banca d'Italia.' It also includes contact information for various branches and a section for 'SPECIALE CASA'.

Advertisement for 'PER LA PUBBLICITA' SU l'Unità' magazine, with the headline 'RIVOLGERSI ALLA' and contact information for various cities like ANCONA, BARI, CAGLIARI, FIRENZE, LIVORNO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, and LUCINA.

Advertisement for 'organizza i vostri tours' featuring the logo for 'L'EUROPEO più fatti-più immagini' and 'L'EUROPEO più fatti-più immagini'.